

→ **Visita ufficiale** in Vaticano: il premier vede Ratzinger e poi Bertone. «Serve determinazione»

→ **In piazza** tafferugli e cariche contro gli «indignados» riunitisi a San Pietro per protestare

Il Papa incoraggia Monti «Avete cominciato bene»

Quasi due ore è durata la visita del premier Monti in Vaticano. Cordialità e sostegno da Benedetto XVI preoccupato per gli effetti della crisi. L'incontro con il segretario di Stato, Bertone. Non si è parlato di Ici.

ROBERTO MONTEFORTE
CITTÀ DEL VATICANO

«Avete cominciato bene ma in una situazione difficilissima... quasi insolubile». È questo il commento

con il quale papa Benedetto XVI ha accolto ieri il premier italiano Mario Monti ricevuto in udienza con il suo seguito e con la moglie Elsa.

«Grazie di questo privilegio e onore» sono state le prime parole pronunciate dal presidente del Consiglio accolto nella biblioteca privata del pontefice. Benedetto XVI lo ha ringraziato per la visita. Gli ha chiesto della recente visita in Germania. Il premier, riferendosi ai colloqui avuti con il cancelliere Angela Merkel, ha risposto «Tempo brutto, ma clima

buono». Grande cordialità e comune consapevolezza della gravità della situazione hanno segnato l'incontro. La crisi, infatti, è stata la grande protagonista del primo incontro del premier «tecnico» Monti e il pontefice. Lo testimoniano le parole che si sono scambiati prima che le porte della Sala della Biblioteca si chiudessero ai cronisti e alle telecamere. «È importante dare un segno di determinazione» ha detto Monti parlando della crisi economica. «Questo è importante» ha osservato il pontefice, che non ha

mancato di incoraggiare il premier. Circa venticinque minuti è durato il loro faccia a faccia. Si è notato il feeling tra i due «professori». «Ci sono stati attenzione e incoraggiamento per un'azione difficile, che costa sacrifici, per fronteggiare la crisi economica: un impegno notevole anche dal punto di vista morale» ha spiegato il portavoce vaticano padre Federico Lombardi. È stato chiesto a Monti, ha aggiunto, «delle difficoltà incontrate e del fatto che deve fare appello alle energie morali del Paese».

Quale sia la sintonia tra il premier e Papa Ratzinger lo si è visto anche durante il sobrio scambio dei doni. Monti ha offerto al pontefice una riproduzione di un atlante nautico del cinquecento. «Da lei ci attendiamo orientamenti e indicazioni» ha affermato presentando il dono. E il pontefice, di rimando, ha subito sottolineato il valore simbolico del dono. Ve ne è stato anche uno più personale. Un

Conosci
CARLO?

Cercalo su



www.facebook.it/imiei